
L'ovvietà: tra la pragmatica e l'intonazione. Una riflessione contrastiva tra l'italiano e lo spagnolo

*María Emilia Pandolfi**

Instituto Superior del Profesorado «Dr. Joaquín V. González»
Universidad de Buenos Aires
Universidad del Salvador
Argentina

*Marco Luccón***

Universidad del Salvador
Argentina

*Natalia Profiti****

Instituto Superior del Profesorado «Dr. Joaquín V. González»
Universidad del Salvador
Argentina

*Gisela Vommaro*****

Universidad de Buenos Aires
Universidad del Salvador
Argentina

Dal momento che l'intonazione veicola i significati più svariati a seconda del contesto e dell'intenzionalità del parlante, non può che avvalersi del contributo della pragmatica che restringe le possibilità interpretative, contestualizza gli enunciati, provvede criteri di rilevanza e definisce il rapporto tra gli interlocutori.

Partendo da questa premessa abbiamo appreso l'importanza metodologica di affrontare l'insegnamento dell'intonazione prendendo in considerazione i presupposti di alcune delle teorie

* Profesora Nacional de Italiano por el Instituto Superior del Profesorado «Joaquín V. González». Magíster en Didáctica de la Lengua y Cultura Italiana como Lengua Extranjera y Magíster en Formación de Formadores por la Universidad de Venecia. Investigadora de la Escuela de Lenguas Modernas de la Universidad del Salvador. Correo electrónico: mariaemiliapandolfi@gmail.com

** Licenciado en Lengua Inglesa por la Universidad del Salvador (USAL). Profesor en Lengua Inglesa por la USAL. Maestrando en Educación por la Universidad de San Andrés. Investigador de la Escuela de Lenguas Modernas de la USAL. Correo electrónico: marco.luccon@usal.edu.ar

*** Profesora de Lengua Italiana por el Instituto Superior del Profesorado «Dr. Joaquín V. González». Profesora de Fonética Italiana en la carrera de Traductorado Público de la Universidad del Salvador (USAL) y de Pronunciación del Italiano en la carrera de Locutor Nacional de la Universidad de La Matanza. Investigadora de la Escuela de Lenguas Modernas de la USAL. Correo electrónico: natalia.profiti@gmail.com

**** Profesora de Letras Clásicas, graduada de la Universidad de Buenos Aires. Profesora de Lengua Italiana por el Instituto Superior del Profesorado «Dr. Joaquín V. González». Investigadora de la Escuela de Lenguas Modernas de la Universidad del Salvador. Correo electrónico: giselavommaro@gmail.com

pragmatiche tra cui la teoria della rilevanza (Sperber & Wilson, 1986) e quella della polifonia argomentativa (Ducrot, 1984; García Negroni, 2016).

Il nostro presente obiettivo è colmare una lacuna operativa che riguarda l'elaborazione di materiale didattico finalizzato all'insegnamento dell'intonazione in chiave pragmatica approfondendo in modo particolare il funzionamento prosodico degli enunciati di ovvietà.

Consapevoli che ogni volta che si insegna lingua si insegna anche fonetica e il contrario, sono state proposte attività che mirano a tre tipi di obiettivi: linguistico, prosodico e pragmatico. Alcuni di questi esercizi sono stati messi alla prova in classi di livello superiore (Profesorado) con interessanti risultati. Dall'esperienza è derivata una maggior visualizzazione del legame tra lingua e fonetica, un interessamento per i valori epistemici dell'intonazione e una richiesta di approfondimento degli aspetti contrastivi tra l'italiano e lo spagnolo.

Dall'analisi degli enunciati raccolti fino al momento e dall'esperienza sul campo non ancora esauriente si evince che il destinatario sarebbe in grado di cogliere l'ovvietà di un messaggio sin dalle prime sillabe dell'enunciato (protoniche) e non solo dal contesto o dagli indicatori lessicali. Sono quindi in preparazione ulteriori esercizi che focalizzano le spie acustiche della protonia nonché le contrastività intonative di questi enunciati.